



"L'Uovo magico e la Pietra della Forza"

George, Max e Giada stanno giocando a calcio tra di loro. Con un tiro un po' più forte la palla finisce al di là di una rete, in una zona poco distante, dove la natura è più incontaminata. Scavalcando per andare a recuperare il pallone, vengono attirati da una strana luce proveniente dall'interno di un cespuglio. Trovano una scatola con al suo interno un uovo dalle caratteristiche anormali. Impauriti, ma allo stesso tempo attratti da questa strana luce decisero di prenderlo in mano. Improvvisamente l'uovo cominciò ad emanare un forte raggio di luce sempre più potente, quasi accecante. **"Cosa hai fatto!!!!"**, urlò George rivolto verso Max ancora con l'uovo in mano. **"Non lo so, sta tremando tutto, non riesco a gettarlo via!"** rispose Max. Una magia stava prendendo vita: I tre ragazzi stavano viaggiando nel tempo. Riaprendo gli occhi, impauriti e sperduti, si ritrovano davanti a uno scenario sconosciuto. Capirono che era stato proprio l'uovo che tenevano ancora in mano teletrasportarli lì e senza neanche avere il tempo di orientarsi, si ritrovano circondati da animali giganti e capirono che erano finiti in un'altra era, lontanissima: l'era dei DINOSAURI! In particolare tre di loro, Teo, Greg e Leo cominciarono ad avvicinarsi lentamente ai ragazzi. **"Hai visto quegli animali dritti dritti su due zampe?"** Chissà che dinosauri sono!" chiese incredulo sottovoce Leo agli altri due mentre si avvicinavano. **"Non sono dinosauri, sono essere umani"** rispose Teo, **"Ah...e perché sono così bassi?"** continuò insistente Leo. **"Non sono bassi"** rispose Teo. **"Beh un po' bassini in effetti sono..."** intervenne sarcastico Greg. **"Non sono bassi! Sono umani! E' così che sono gli umani, molto molto più piccoli rispetto a noi"** concluse Teo spazientito. I tre ragazzi intimoriti nel vederli avvicinare decisero di fidarsi e di non scappare. **"Voi...voi parlate???"** chiese George restando stupefatto a bocca aperta dopo che uno di loro gli aveva rivolto la parola. **"Oh per tutti i fossili, e perché non dovremmo!"** rispose ridendo Leo. Si presentarono quindi ai tre dinosauri spiegandogli da dove venissero e come fossero arrivati fin lì. **"Beh, non si vedono spesso essere umani da queste partianzi a pensarci bene non se ne sono mai visti!!!"** disse Greg. **"Voi vivete qui?"** chiese Giada,

OVO SAURO

IL REGNO DEI COLOSSI

continua... "Sì" rispose Teo che cominciò a raccontare "Viviamo qui da tanti tanti anni. Ultimamente però qui la vita non è più tranquilla come prima. C'è un tirannosauro, Kiev, che non fa parte del nostro branco. Si è distaccato da noi, insieme ad altri prepotentissimi dinosauri, con lo scopo di prevaricare su tutti noi altri e creare un suo impero". Il suo sogno è impossessarsi del mondo intero e per fare ciò è disposto a usare ogni mezzo contro noi altri dinosauri del branco." gli fece eco Greg. Mentre Giada e George ascoltavano la storia, Max, più defilato, aveva ancora l'uovo in mano. Cominciò a scuoterlo, volendo trovare un modo per poter tornare a casa. Nello stesso momento Leo si accorse che una pietra, che portava sempre con se, stava cominciando a muoversi e ingrandirsi sempre di più, fino a illuminarsi tutto d'un tratto. **"Guardate! Non capisco, è una pietra che ho trovato qualche tempo fa"** spiegò lui stesso. Era una pietra ottagonale perfetta, leggermente piatta, dai contorni regolarissimi e con dei riflessi di luce che ti facevano restare incantato.

Non avendone mai visto una così, e essendo diverse da quelle che trovava abitualmente, la conservò con se.

Stava succedendo un fatto strano: più l'uovo veniva scosso, più la pietra prendeva vita. Improvvisamente sul dorso piatto della pietra apparve un'immagine in movimento.

"Ma è Kiev!" esclamarono in coro tutti e tre i dinosauri che riconobbero subito il T-rex. **"Dobbiamo avvertire gli altri"** disse Teo iniziando a correre. Cercarono di mettersi in salvo ma vennero raggiunti da Kiev e dal suo esercito. **"Ancora voi! Vi conviene arrendervi, questa volta non avrete scampo"** disse Kiev con aria compiaciuta.

continua...

Circondati e braccati i tre ragazzi e i tre dinosauri temevano di non avere ormai più alcuna speranza. George però non si diede per vinto e capi che forse una speranza ancora esisteva. Vide in lontananza la pietra, nel frattempo caduta a terra, e la forte luce che emanava: era una luce quasi abbagliante, proprio come quella dell'uovo che avevano ritrovato. Fece un salto, cominciò a correre, la raggiunse, la prese in mano, e la scagliò con tutta la forza che poteva contro i tirannosauri. Quest'ultimi vennero colpiti e scaraventati a metri e metri di distanza. Furono talmente spaventati da non avere il coraggio di attaccare di nuovo, non ci pensarono due volte e scapparono via in un lampo. **"Non finisce qui, è una promessa!"** urlò Kiev scappando.

I tre dinosauri si guardarono increduli per l'accaduto, capirono l'importanza che poteva avere quella pietra soprattutto se associata all'uovo che avevano con se i ragazzi. **"Grazie"** disse stupito e riconoscente Teo, **"ci avete salvato la vita"**.

"Beh, io non ho fatto nulla" disse George **"il merito è suo"** indicando la pietra e riconsegnandola a Leo. **"Ragazzi"** intervenne Greg **"che ne direste di unire le forze. Voi ci aiutate a sconfiggere quel mostro di Kiev e noi vi aiuteremo a tornare casa!"** concluse entusiasta.

I ragazzi si guardarono tra loro e sorridendo fiduciosi accettarono, non solo per l'idea di poter tornare un giorno a casa, ma perché avevano trovato dei veri nuovi amici, bisognosi d'aiuto come loro, con cui vivere l'avventura senza dubbio più elettrizzante della loro vita.



OVOSAURO

IL REGNO DEI COLOSSI

Fine 1° episodio